

"L'equipaggio deve riposare" Come funziona Alitalia? Cronaca, solo cronaca.

Ore 9,35 (inglesi): partenza programmata del volo Az 7899 da Londra Heathrow per Milano Linate. Stesso aeromobile, stesso equipaggio del volo arrivato la sera prima con grave ritardo (causa neve) da Milano.

Ore 9: annuncio dello speaker, i passeggeri invitati a contattare il desk Alitalia. Il volo è ritardato alle 13,20, successivamente alle 12,20 (con equipaggio diverso!). Come mai? Prime vaghe spiegazioni. Poi un addetto (gentile) offre una giustificazione: "L'aeromobile è qui ma hanno sbagliato a fare i turni di lavoro dell'equipaggio".

Un passeggero: Prego? Che cosa significa?

"L'equipaggio arrivato da Milano deve riposare e deve essere sostituito".

"Ho capito bene? L'equipaggio deve riposare dopo un'ora e mezzo di lavoro?"

"No. L'equipaggio è arrivato la notte scorsa, in ritardo, da Milano".

E allora?

"Deve riposare"

E' una follia...

"Avete ragione, protestate".

Dove? Con chi?

"Andate sul sito internet".

Ma non potete metterci su un volo British?

"E' troppo tardi. Vi ricompensiamo con un voucher di 10 sterline per la colazione".

Morale: l'equipaggio era stanco (certo, la legge prescrive il fermo) e i turni sono stati programmati male (viva l'organizzazione e l'efficienza italiana). Alitalia ha tenuto segreto l'inghippo e così, per mancanza di tempo utile, non ha trasferito i passeggeri (forse non ha voluto trasferirli) su un volo mattutino della British. Si è aspettato che un altro equipaggio già a Londra finisse il suo turno di riposo. Il tutto condito con l'elemosina di 10 sterline.

Ogni commento è superfluo.

Ps:

Tutti vogliamo che Alitalia funzioni sempre meglio. E sta recuperando. Ma la rotta è ancora lunga.

